

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 DEL 26 Marzo 2013

**OGGETTO: ART. 16 LEGGE N. 183/2011 (LEGGE STABILITA' 2012) - RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXENZA DEL PERSONALE**

\*\*\*\*\*

Il giorno 26 Marzo 2013, alle ore 14:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. RAMPI ROBERTO	(Vice Sindaco)
03. RIVA CARLA	(Assessore)
04. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
05. VILLA ANGELO	(Assessore)
06. BOCCOLI CORRADO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

RAMPI ROBERTO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MADDALUNO CIRO ---

---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 03
Giugno 2009	

Giunta comunale del 26 marzo 2013: deliberazione n. 49

Oggetto: **ART. 16 LEGGE N. 183/2011 (LEGGE STABILITÀ 2012) - RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZIA DEL PERSONALE**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

**1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

VISTO l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Cd. Legge di stabilità 2012) che così recita:

*“1. L'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente:*

«Art. 33. – (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) -

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonche' del comma 6.

6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze

di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.

7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.

8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153».

*2. Le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, come modificato dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche nei casi previsti dall'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.*

*3. Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai concorsi già banditi e alle assunzioni già autorizzate alla data di entrata in vigore della presente legge.”*

RICORDATO che tale disposizione impone a tutte le Amministrazioni Pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, da valutarsi in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che la stessa disposizione impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per la propria area e che sanziona le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre Amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

CONSIDERATO che la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, sulla scorta cioè degli obiettivi e dei compiti istituzionali dell'Ente, anche in relazione anche alla situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che *“2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei*

contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”;

VISTO che l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni presentate dai Dirigenti delle diverse Aree del Comune di Vimercate e dal Segretario Generale che, effettuata la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area, determinate sulla scorta degli obiettivi e dei compiti istituzionali, vi è inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

CONSIDERATO quindi che in questo Comune non c'è personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

DATO ATTO che il Comune di Vimercate ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2012 e i limiti relativi al tetto di spesa del personale come da tabelle sotto riportate:

	cons. 2010	cons. 2011	IMPEGN AL 31-12-2012	prev. 2013 (ipotesi al 1/3/13)
<b>Spese di personale intervento 01</b>	<b>6.752.077</b>	<b>6.435.796</b>	<b>6.157.283</b>	<b>5.786.186</b>
<b>Spese mensa dipendenti intervento 03</b>	<b>60.900</b>	<b>60.900</b>	<b>55.558</b>	<b>60.900</b>
<b>Irap intervento 07</b>	<b>399.652</b>	<b>394.335</b>	<b>365.717</b>	<b>365.246</b>
<b>SPESE PERS. PARTECIAPATE (ANNO 2012 PREVISIONE=CONS 2011)</b>	<b>336.035</b>	<b>311.489</b>	<b>311.489</b>	<b>311.489</b>
<b>SPESA PERS (INT. 1 MENSA IRAP)</b>	<b>7.548.663</b>	<b>7.202.521</b>	<b>6.890.048</b>	<b>6.523.821</b>
<b>spese correnti</b>	<b>19.905.340</b>	<b>19.629.346</b>	<b>18.692.826</b>	

<b>SPESA PERS/SPESA CORRENTE</b>	<b>37,92%</b>	<b>36,69%</b>	<b>36,86%</b>	
----------------------------------	---------------	---------------	---------------	--

VISTA la propria deliberazione n. 48 del 26 marzo 2013, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, con la quale si è provveduto a modificare la dotazione organica del personale dipendente;

RILEVATO che dal confronto tra la dotazione organica dell'Ente e le attuali presenze in servizio non emergono situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale come si evince dalla seguente tabella:

area	cat. A - posti previsti dot. Org.	cat. A - posti coperti dot. Org.	cat. B1- posti previsti dot. Org.	cat. B1 - posti coperti dot. Org.	cat. B3 posti previsti dot. Org.	cat. B3 posti coperti dot. Org.	cat. C - posti previsti dot. Org.	cat. C - posti coperti dot. Org.	cat. D1 posti previsti dot. Org.	cat. D1 - posti coperti dot. Org.	cat. D3 - posti previsti dot. Org.	cat. D3 posti coperti dot. Org.	dirigent i - posti previsti dot. Org.	dirigent i - posti coperti dot. Org.	n. posti totali previsti dot. Org.	n. posti totali coperti dot.org .
Staff	0	0	3	2	4	4	15	11	4	3	6	5	0	0	32	25
Staff Sindaco	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	2	2
Affari Generali e Segre.	0	0	1	1	5	3	8	7	2	2	2	1	0	0	18	14
Polizia Municipale	0	0	0	0	0	0	20	12	3	3	3	2	0	0	26	17
Economico finanziaria	0	0	1	1	0	0	9	8	2	1	2	2	1	1	15	13
Servizi alla persona	2	2	0	0	1	1	8	6	6	6	3	3	1	1	21	19
Cultura	0	0	1	1	0	0	10	7	4	4	2	2	1	1	18	15
Lavori pubblici	0	0	2	0	6	5	10	6	8	5	4	3	1	1	31	20
Pianificazione	0	0	0	0	2	2	3	2	8	7	10	6	1	1	24	18
sistema bibliotecario	0	0	0	0	0	0	8	6	1	1	1	0	0	0	10	7
<b>totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>92</b>	<b>66</b>	<b>39</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>197</b>	<b>150</b>

## **2. PRECEDENTI**

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 22/5/2012 “ART. 16 LEGGE N. 183/2011 (LEGGE STABILITÀ 2012). RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZIA DEL PERSONALE”
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 26 marzo 2013 “VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”

## **3. RICHIAMI NORMATIVI**

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Cd. Legge di stabilità 2012)

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

### **D E L I B E R A**

1. di dare atto che nel Comune di Vimercate, a seguito della ricognizione effettuata dai Dirigenti, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
2. di dare atto che, conseguentemente, il Comune di Vimercate non deve avviare nel corso dell’anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. di inviare copia della presente deliberazioni al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
4. di informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell’esito della ricognizione oggetto del presente atto;
5. di dichiarare che l’ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all’esercizio 2012 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell’art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **ALLEGATI:**

N. 8 dichiarazioni dei 6 dirigenti, n. 1 del comandante P.L. e n. 1 del Segretario Generale di inesistenza situazioni di eccedenza di personale.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO

---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE :**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per  
quindici giorni consecutivi, e cioè dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 26 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
CIRO MADDALUNO

---